

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Beatificazione di Armida Barelli e don Mario Ciceri

Sabato 30 aprile sono stati proclamati beati Armida Barelli e don Mario Ciceri. In questo numero, dopo aver conosciuto Armida Barelli, presentiamo la vita del Beato don Mario Ciceri.

La santità della porta accanto

Mario Ciceri nacque in una modesta cascina di Veduggio, in Brianza, l'8 settembre 1900. Era il quarto di sei fratelli, nati dal matrimonio di Luigi Ciceri e Colomba Vimercati. A breve la famiglia avrebbe accolto altri tredici figli, a seguito della morte di parto della cognata, Giuseppina Galbiati, moglie dello zio Francesco. Sembra un dato scontato per il tempo, ma non lo è affatto. Manifesta una disponibilità all'accoglienza ben radicata nella vita della gente. La povertà, pur grande, non sbarrava le porte al bisogno. Lo spazio stretto non temeva di condividere quanto si aveva e si poteva mettere a disposizione. Il mondo, nel frattempo, era pieno di novità. È sempre pieno di fascino nascere sulla soglia di un secolo, tutto da scoprire e tutto da inventare. **Il Ventesimo secolo, infatti, si apriva all'insegna dell'ottimismo e del progresso** con l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Papa Leone XIII aveva indetto il primo "vero" Anno Santo dopo cento anni. Tutto sembrava orientato verso la pace e la fiducia verso il futuro. Come sappiamo, non sarà così. Ci sarebbero state vicende straordinarie e altre drammatiche, che **don Mario visse al modo della gente ordinaria**. Dopo le speranze di un avvio strepitoso, si **susseguiranno in meno di cinquant'anni due guerre mondiali**, assai sanguinose e piene di strascichi e ferite per la gente.

Gli anni in Seminario e l'ordinazione

Durante la prima guerra Mario è in Seminario, a Seveso. Ascolta da lì i drammi del conflitto e il bisogno estremo del prendersi cura, di rimanere vicino, ritrovare l'essenziale, per chi è al fronte e per chi è rimasto, per chi tornerà e per chi non tornerà più. È un **ragazzo semplice, popolare, «timido e regolare»**, come si legge nei giudizi del Seminario.

Il 14 giugno 1924 viene ordinato dal cardinale Eugenio Tosi e riceve la sua prima e unica destinazione. Viene inviato nella parrocchia di **Brentana di Sulbiate per seguire i giovani e l'oratorio**. La vita di quegli anni è quella di un prete semplice, disponibile, incredibilmente vicino alla gente. Nel suo tracciato biografico non ci sono opere, fondazioni di Istituti, scritti particolari. **Si occupa**

degli aspetti essenziali del ministero di un prete di sempre, del tutto omogeneo all'epoca: la cura della liturgia e la celebrazione dei sacramenti, la predicazione ordinaria, l'accompagnamento dei ragazzi e dei giovani, la formazione attraverso l'oratorio e l'Azione Cattolica, dalla quale era stato a sua volta formato a Veduggio. Lascia **spazio soprattutto alla carità** che prende il sopravvento: la cura dei malati, la visita ai carcerati e il loro reinserimento nella vita ordinaria, i poveri.

La guerra

Quando scoppia **la seconda guerra mondiale, don Mario cerca di essere vicino ai suoi giovani al fronte**. Si inventa, come probabilmente aveva ascoltato dai tempi della prima guerra mondiale in Seminario, un foglio di collegamento per loro. Nasce così **Voce amica, un bollettino** con il quale intendeva tenere uniti e vicini i suoi ragazzi, dare e ricevere notizie da casa e dal fronte, sostenere le fatiche, illuminare i cuori. La stessa *Fiaccola*, la rivista del Seminario, era nata con questo intento, per iniziativa di un seminarista al fronte della Grande guerra.

Inoltre, insieme a molti altri a quel tempo, don Mario non ha paura di rischiare pesante, **raccogliendo tutto un popolo ai margini, generato dal conflitto**: soldati, sbandati, renitenti alla leva militare in opposizione al regime, i partigiani, i fuggiaschi italiani e stranieri. Le cascine dei dintorni di Brentana, Aicurzio e Bernareggio ne raccoglievano diversi. Spesso si fa compagno di viaggio di questi, con la sua bicicletta, in Valchiavenna, **per cercare un varco di salvezza in Svizzera**.

Insomma, tutto ordinario e insieme straordinario nella sua ordinarietà. Vengono alla mente le parole di Papa Francesco per descrivere la santità del popolo di Dio paziente: «Nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte **la santità “della porta accanto”**, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio».

L'incidente

La sera del 9 febbraio 1945 don Mario torna con la sua bicicletta da Verderio dopo una giornata di confessioni. La strada è buia e scivolosa per la neve, oltre che deserta. Viene investito da un carretto di passaggio. Chi è alla guida non se ne accorge. Forse la neve ne aveva attutito i rumori del passaggio. Dopo lo scontro, però, il carrettiere non si ferma e tira dritto per la sua strada, chissà perché, senza pensarci troppo. Di fatto, **don Mario rimane a terra, ferito per qualche tempo**. Finalmente viene condotto all'ospedale di Vimercate, che conosceva bene per le frequenti visite ai malati. Iniziano giorni di sofferenza e di speranza. La gente si mobilita per sostenerlo da vicino e da lontano. All'inizio sembra farcela, ma **dopo quasi due mesi, il 4 aprile don Mario muore**. Nel discorso funebre tenuto da Franco Crippa, presidente giovani di Ac, il 7 aprile ricorda la sua carità spirituale e materiale. «Non tutti forse ne conoscevano la carità materiale, quella carità che ristora la fame, che riveste la nudità del corpo, che risana le ferite, guarisce le

malattie. Carità nascosta, della quale don Mario non parlava mai con nessuno, nemmeno con i confidenti più cari, ma che si conosce egualmente dalle parole dei beneficiati». **Beato Mario dal cielo prega per tutti noi.**

Don Walter

******* AVVISI *******

******* Tesseramento Pro Oratorio *******

Al termine delle celebrazioni festive di questa domenica, **8 maggio**, gli incaricati saranno presenti per l'appuntamento mensile **del tesseramento**.

******* PELLEGRINAGGIO MARIANO TERZA ETA' *******

Giovedì 12 maggio: Pellegrinaggio Mariano della Terza età al Santuario di Rho, con indulgenza plenaria, per tutta la Comunità dell'Oltrestazione.

Programma:

**ore 14.20: Ritrovo e partenza da Piazza Vittorio Veneto - Viaggio in Bus
Ore 15.00: Arrivo al Santuario: Passaggio della Porta Santa per l' Indulgenza
Recita del S. Rosario – Breve visita al Santuario - Pausa al Bar del Santuario
Ore 16.30: Partenza e arrivo a Legnano verso le 17.00**

******* ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO *******

**Venerdì 13 maggio: ore 20.45: Chiesa dei SS. Martiri:
Recita del S. Rosario per le famiglie e i ragazzi del catechismo
SS. Martiri**

**Ogni sera del mese di maggio: da lunedì a sabato: ore 20.45 Recita del S. Rosario
in chiesa, guidata dal Diacono Marzio, all'altare della Madonna**

**Venerdì 13 maggio: ore 20.45: Recita del S. Rosario per tutti i ragazzi
e le famiglie del catechismo parrocchiale**

San Paolo

**Mercoledì 11 – Giovedì 12 - Venerdì 13 maggio:
ore 20.45: Recita del S. Rosario alla chiesa di San Paolo**

B. Cardinal Ferrari

**Mercoledì 11 e Venerdì 13: Ore 20.30: Recita del S. Rosario alla cappellina
della Madonna della Luce, in oratorio**

******* Oratorio Feriale 2022 *******

**Cercasi Volontari e Animatori per l'oratorio feriale 2022.
Per info vai al sito delle nostre parrocchie**

******* FESTA DELLA MAMMA UPO *******

Domenica 8 maggio: Pranzo comunitario e regalo fiorito. Poi lavoretti nei tre oratori.

******* Pellegrinaggio notturno al Sacro Monte *******

**Domenica 15 maggio: 5° Camminata sotto le stelle:
La Comunità dell'Oltrestazione organizza un Pellegrinaggio notturno
al Sacro Monte di Varese. Posti esauriti**

******* Beato Cardinal Ferrari: Prime Comunioni *******

Domenica 15 maggio: ore 11.30: Prima Comunione.

Ricordo che in Chiesa potranno accedere solo i genitori, i fratelli e i nonni dei ragazzi/e della prima Comunione. Gli altri parenti potranno seguire la celebrazione in streaming nel salone sotto la chiesa.

***** **Cooperativa Sociale Santi Martiri**



Anche quest'anno tutti i contribuenti italiani potranno devolvere, attraverso la denuncia dei redditi il **5 per mille** ad una associazione del Terzo settore. Ci auguriamo possiate scegliere le **Cooperativa Sociale Santi**

Martiri. Nella casella riservata a questa opzione suoi modelli di dichiarazione, **inserite il codice fiscale** **12383090151**

CALENDARIO LITURGICO

<p><i>8 maggio</i> QUARTA DOMENICA DI PASQUA <i>Giornata di Preghiera per le vocazioni</i></p>	ore 8	----
	ore 10	Mamma Fulvia
	ore 12	Anna Scrugli
	ore 18	Calamari Giovanni, Bortolami Antonio e Vittoria
<p><i>9 maggio</i> LUNEDI'</p>	ore 8	Fornara Giovanni e Leidi Luigia
	ore 18	Albè Gino
<p><i>10 maggio</i> MARTEDI'</p>	ore 8	Roberto e Maria Grazia
	Ore 18	Vittoria ed Egidio Maicol
<p><i>11 maggio</i> MERCOLEDI'</p>	ore 8	----
	ore 18	Antonio, Mariuccia e Carlo Castelli
<p><i>12 maggio</i> GIOVEDI'</p>	ore 8	Gimmy e Michele, Francesco De Chirico
	ore 18	Pozzi Antonio e Coniugi Gino e Rosa Pozzobon Saitta Salanitri Carmelo
<p><i>13 maggio</i> VENERDI' B. Vergine Maria di Fatima</p>	ore 8	Secondo le intenzioni dell'offerente
	ore 18	Cosimo, Giancarlo, Coniugi Giovanni e Maria Contacolli, Pietro e Agostina Raimondi
<p><i>14 maggio</i> SABATO S. Mattia Apostolo</p>	ore 8	Paparatto Giancarlo
	ore 18	Lattuada – Della Rocca; Gironi Antonietta, Giuseppino e Adelina Bossi
<p><i>15 maggio</i> QUINTA DOMENICA DI PASQUA</p>	ore 8	----
	ore 10	----
	ore 12	Domenico Scrugli

	ore 18	Angelo Bruletti Paone Pietro, Carmine e Lombardo Maria
--	--------	---